

La manomissione di documenti può riguardare singoli documenti, parte di essi o interi fascicoli. Un documento può essere alterato fraudolentemente tramite l'aggiunta di testo con gli stessi caratteri stampati con macchine simili, ma diverse per marca o livello di usura oppure; all'interno dello stesso fascicolo cartaceo possono essere sostituite intere pagine con cambiamento di alcuni contenuti in maniera fraudolenta.

Lo studio del dott. Finotti Dante si propone tramite riprese fotografiche in macrofotografia di individuare le peculiari caratteristiche della qualità e della trama o texture del toner, confrontarle al loro intero o tra pagine diverse anche all'interno dello stesso fascicolo.

Esempio, lo stesso carattere preso in punti diversi all'interno dello stesso documento.

Lettera "g"



Ad occhio nudo non è percepibile alcuna differenza, nemmeno con lente d'ingrandimento.

La prima lettera "g", come successivamente è stato dimostrato proviene da una stampante Ricoh, settata in qualità "fine", la seconda "g" proviene da una stampante Nashutec, settata sempre in qualità "fine". Come evincano le immagini differiscono per trama di distribuzione dei diversi colori del toner, saturazione dei tre colori e soprattutto per **difetti di sovrapposizione** dei tre colori primari che compongono il blu scuro finale e percepito.

L'indagine su caratteri stampati in toner nero è diversa e più complessa, ma sempre possibile con apposite indagini fotografiche, dove viene mantenuta alta la qualità dell'immagine, risoluzione, nitidezza e fedeltà cromatica.